



Guardia di frontiera

Decreto federale del 1° ottobre 2021 concernente il recepimento del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e all'abrogazione dei regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (Sviluppo dell'acquis di Schengen)

Obiettivo

Mettere a disposizione più denaro e personale dalla Svizzera all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex).

Situazione attuale

La Svizzera fa parte dell'area Schengen dal 2008. In quest'area le persone possono viaggiare liberamente perché, di norma, non ci sono controlli alle frontiere. Tutti i paesi dell'area Schengen controllano le frontiere esterne in collaborazione con Frontex. Per far ciò, ogni anno i Paesi dell'area Schengen mettono a disposizione di Frontex denaro e personale. Nel 2021 la Svizzera ha pagato 24 milioni di franchi a Frontex e ha contribuito con sei posti a tempo pieno.

L'Unione Europea (UE) ha deciso di potenziare Frontex e intende mettere a disposizione più denaro e personale. Come membro dell'area Schengen, la Svizzera deve partecipare al potenziamento. Il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso di sostenere questo potenziamento. Contro questa decisione è stato lanciato un referendum. Per questo motivo siamo ora chiamate e chiamati a votare.

Che cosa cambierebbe?

Se l'oggetto viene accettato, la Svizzera metterà a disposizione di Frontex più denaro e personale. Il contributo annuale viene gradualmente aumentato a 61 milioni di franchi entro il 2027. Entro lo stesso anno anche il personale dalla Svizzera viene gradualmente aumentato a circa 40 posti a tempo pieno.

Frontex

Frontex è un'agenzia dell'UE. Nel 2019, l'UE ha iniziato a potenziare Frontex e a fornirle più denaro e personale. Se necessario, entro il 2027 verranno messe a disposizione 10'000 persone per effettuare i controlli alle frontiere. Anche il budget di Frontex aumenterà a circa 1.2 miliardi di franchi all'anno entro il 2027. Inoltre, alla frontiera esterna vi saranno 40 osservatrici e osservatori dei diritti fondamentali. Se i diritti fondamentali vengono violati, queste persone possono prendere dei provvedimenti.

Area Schengen

L'area Schengen comprende i paesi dell'UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera. Fanno eccezione Cipro e Irlanda, mentre Bulgaria, Romania e Croazia non hanno ancora aderito all'area Schengen. L'accordo permette ai turisti di viaggiare all'interno dell'area Schengen senza controllo dei passaporti. Inoltre, l'accordo migliora la cooperazione giuridica e poliziesca tra questi paesi. Tutte le modifiche all'accordo devono essere attuate anche dalla Svizzera.



Sì

Argomenti dei favorevoli

- La Svizzera dipende da una buona protezione della frontiera dell'area Schengen. Solo così la Svizzera resta sicura.
- Frontex continua a esistere anche se la Svizzera non dà contributi. Tuttavia, la Svizzera non potrebbe più decidere su Frontex.
- Il potenziamento di Frontex migliora la tutela dei diritti fondamentali. Per questo la Svizzera dovrebbe sostenerne il potenziamento.

No

Argomenti dei contrari-e

- La Svizzera versa un grande contributo a Frontex. Tuttavia, la Svizzera non ha la stessa voce in capitolo come i membri dell'UE su Frontex.
- In futuro, Frontex riceverà più denaro e, ad esempio, armi per attuare la politica migratoria dell'UE con la forza.
- Frontex non rispetta i diritti fondamentali. Per questo spesso alla frontiera esterna dell'area Schengen muoiono persone.

Consiglio nazionale Consiglio degli Stati Consiglio federale



sì

88 sì
80 no
28 astensioni



sì

30 sì
14 no
0 astensioni



sì



Qui troverai il video e ulteriori informazioni sull'oggetto in votazione
easyvote.ch/guardia